

In commissione i dirigenti dell'Asp

Acqua, allarmismo ingiustificato

I sanitari hanno chiarito che le analisi si riferiscono solo alla qualità dell'acqua

«Allarmare la cittadinanza senza avere dati oggettivi che giustificano l'allarmismo non è soltanto inutile ma significa far del male alla città». Il consigliere Gisberto Spadafora interviene sulla presunta non potabilità dell'acqua a Cosenza e lo fa dopo aver partecipato all'ultimo incontro della Commissione Controllo e Garanzia, tempestivamente convocata dal presidente Giovanni Cipparrone, che ha ascoltato sull'argomento le dottoresse Maria Teresa Pagliuso, responsabile del dipartimento di Prevenzione dell'Asp, insieme ai dirigenti medici Carmela Cortese e Rosellina Veltri. Per il Comune c'erano l'assessore alla Riqualfica-

zione urbana, Francesco Caruso, ed il funzionario comunale, Renato Cerzosimo.

«Se da una parte il settore comunale – spiega il consigliere Spadafora – è stato evidenziato che i controlli rientrano in una routine quotidiana, avendo sette cloristi operativi, dall'altra la Pagliuso afferma di non aver mai detto che l'acqua di Cosenza non è potabile e che i controlli igienici e di salubrità possono portare esclusivamente ad una valutazione di qualità buona e

non buona, volendo intendere con quest'ultima che è mediocre ma utilizzabile».

«Il confronto tra Comune e Asp – aggiunge Spadafora – ha evidenziato la necessità di migliorare le comunicazioni tra gli enti preposti. Come riferito dalla stessa Pagliuso, la Regione ad oggi non ha ancora emanato le "linee guida dei flussi" che invece vanno sollecitate in quanto non più procrastinabili. Ogni buon amministratore deve ispirarsi nei suoi comportamenti al buon padre di famiglia, diligentemente consapevole della cura che ha per i propri figli. Allo stesso modo sento di poter tranquillizzare la cittadinanza rispetto alla vigilanza nostra e degli altri enti preposti, che non risparmierebbe alcun intervento laddove dovesse riscontrarsi qualche problema che, ad oggi, non esiste».



Allarmare i cittadini senza dati oggettivi significa fare del male alla città
Gisberto Spadafora